



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 25
DEL 06.06.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Legge Regionale nr. 16 del 03 agosto 2011. Adesione alle finalità e linee d'indirizzo comunali.

L'anno DUEMILADODICI, addì 06 del mese di GIUGNO alle ore 20,30 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione straordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FERRARI SERGIO
GINI CLAUDIO
MAZZA ALESSANDRO
LEONARDI DAMIANO
CURINO GIANBATTISTA
TRIOSCHI FAUSTO
GALLAVERNA MARINELLA
PROVVIDONI LUCA
BERTA GIANCARLO
CLEMENTE GIOVANNI
FRASCAROLO FABRIZIO
GENNARI ERNESTO
BERRA FRANCESCA BERSABEA

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
11	2

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sergio Ferrari assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Legge Regionale nr. 16 del 03 agosto 2011. Adesione alle finalità e linee d'indirizzo comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che:

- la Regione Piemonte, con la Legge Regionale n. 16, del 03 agosto 2011, "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", ha, tra i diversi provvedimenti, attuato la ricomposizione degli Enti di gestione delle aree protette;
- la Riserva Naturale di Casalbeltrame – di cui Casalino fa parte – è stata fatta confluire nell'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua;
- la nuova legge ha innovato quella di riferimento (L.R. n. 19/2009). In particolare, è stato sottolineato che tra le finalità delle aree protette (art. 7 L.R. n. 19/2009) vi è la promozione di iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta, che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali (art. 3 L.R. n. 16/2011);
- sempre la nuova legge (art. n. 14, L.R. n. 16/2011) ha dato risalto alle entrate derivanti da attività commerciali e di erogazione di servizi compatibili con le finalità istituzionali con particolare riferimento all'incentivazione delle attività turistiche e turistico – ambientali messe in atto in proprio o con il concorso di privati coinvolti nella gestione dei servizi;
- ancora la nuova legge (art. 16, L.R. n. 16/2011) richiama la necessità della redazione dei Piani naturalistici previsti dall'art. n. 27 della L.R. n. 19/2009;

RILEVATO che:

- in passato poco o nulla è stato attuato per garantire alla Riserva Naturale di Casalbeltrame la necessaria condivisione di intenti di tutela da parte della popolazione che l'ha vissuta come un'incomprensibile area abbandonata a se stessa, all'interno della quale sussistevano solo divieti altrettanto incomprensibili mancando qualsiasi tipo di fruizione esplicativa;
- non vi è stata una significativa fruizione didattica nonostante la presenza di plessi scolastici motivati verso la tutela dell'ambiente;
- sono state inesistenti le fruizioni turistiche collegate alla didattica piuttosto che allo studio di approfondimento, piuttosto che a valenza sociale o economica;

PRESO ATTO che:

- le modificazioni intervenute rappresentano un'importante occasione per cambiare l'atteggiamento sin qui tenuto dalla gestione dell'area sia verso la tutela della stessa, sia verso la condivisione di intenti con la popolazione e la conseguente diversa fruizione dell'area e delle potenzialità turistiche in essa esistenti;
- è necessario che tale area, grazie ad attività culturali mirate, divenga un luogo vissuto con rispetto soprattutto da parte delle nuove generazioni, chiamate a preservare l'ambiente naturale dalle scelte sbagliate del passato;
- è opportuno che tale area venga sempre più conosciuta, apprezzata e conseguentemente rispettata e difesa, anche in funzione del fatto che rappresenta una porzione importante del Piano strategico comunale per il turismo;

RIVELATA altresì l'opportunità di:

- coinvolgere le Scuole, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio e non, oltre alle Associazioni di volontariato, affinché l'area possa essere "compresa" dal resto della società e della popolazione;
- studiare con il supporto di idonee consulenze, come attuare la riforma economica che trasformi l'area protetta in fonte di reddito, anche parziale, per la popolazione pur garantendo la massima tutela ambientale necessaria. Ad esempio, valorizzando, a fini energetici, l'ingente patrimonio rappresentato dal reticolo irriguo, finalizzato alla produzione di energia elettrica;

- agire con la A.T.L. di Novara, al fine di attuare politiche di valorizzazione turistica dell'area, pur nel rispetto delle regole di fruizione controllata tipiche di un'area protetta;
- creare, nel castello di Ponzana un "Centro di documentazione culturale", al quale tutte le scuole, in particolare quelle dei territori interessati dalla Riserva, possano fare riferimento per la didattica;
- realizzare presso l'ex cimitero della frazione un parco ricettivo;

OSSERVATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso in proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;

CON VOTI unanimi, palesemente espressi,

D E L I B E R A

DI ADERIRE, per quanto premesso, alle finalità previste nella citata Legge Regionale nr. 16 del 03 agosto 2011 e conseguentemente:

- creare, nel castello di Ponzana, un "Centro di documentazione culturale", al quale tutte le scuole, in particolare quelle dei territori interessati dalla Riserva, possano fare riferimento per la didattica sull'ambiente e la sua conservazione;
- realizzare presso l'ex cimitero della frazione un parco ricettivo;
- realizzare un coordinamento delle diverse Associazioni di volontariato, operanti nei territori della Riserva, al fine di coinvolgere, attraverso loro, le diverse realtà sociali in una gestione oculata e rispettosa, non solo, meramente, vincolistica del bene ambientale;
- redigere un Piano di valorizzazione economico – ambientale che faccia da supporto al Piano Naturalistico e porti le diverse proprietà delle aree a pensare la Riserva come un insieme di beni da gestire per preservarli facendoli rendere a livello economico;
- stilare, con l'ATL di Novara, un Protocollo di Intesa per la valorizzazione turistica dell'area protetta che faccia della tutela ambientale motivo di visita e fruizione della medesima, per i benefici che la stessa è in grado di assicurare ai fruitori;
- incaricare il Sindaco e la Giunta, per l'attuazione di tutti i provvedimenti necessari al fine di perseguire gli obiettivi sopra delineati.

DI DICHIARARE, con successiva votazione unanime favorevolmente espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

COMUNE DI CASALINO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 25 del 06.06.2012, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

() favorevole

() sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Dott. Giuseppe Favino -

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sergio Ferrari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Unionale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno
_____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

lì, _____

IL MESSO
F.to Balossini Etienne

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.
267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====